

Carta geometrica della Toscana nella proporzione di 1/100.000 copiata dall'originale compilato dall'astronomo P.dro Giovanni Inghirami, 1830 circa.



Carta topografica dello Stato Pontificio e del Gran-Ducato di Toscana, Vienna 1851. Scale 1/50.000 (per ingrandimento dalla scala 1/86.400).



Cartografia I.G.M. 1/50.000, 1883/1895. Tavoletta.

STRUTTURE DELL' INSEDIAMENTO MEDIOEVALE
 Pievi (dalle "Rationes decimarum") : S.CRISTINA a Bacialla (1274) presso Terontola Stazione
 Chiese suffraganee (dalle "Rationes decimarum") : Pieve di Bacialla; (1274) S. ANDREA a Bacialla, S.BIAGIO all' Ossaia. Pieve di Montanare: (1274) S.MARIA di Sepoltaglia
 Castelli : Sepoltaglia (Tafi 1989)
 Castelli residenza feudale :
 Ville aperte :
 Monasteri, Conventi, Badie e Ospedali : monastero di S. Angelo a Vena, rintracciabile presso Ca Badiola (Reperti 1833)
 NOTE : al 1833 la chiesa di S.Maria a Sepoltaglia, insieme agli oratori di S.Francesco di Paola e di S.Lucia al Riccio, si trovava nel piviere di Bacialla

STRUTTURE DELL' INSEDIAMENTO MODERNO (riferimenti alle carte 1, 2, 3 : 1830 / 1895) *Toponimi e riferimenti alle schede*
 Centri capoluogo di Comune :
 Frazioni maggiori con chiesa parrocchiale (Reperti 1833 / 1895) : OSSAIA (SS.Cristoforo e Biagio) 3, SEPOLTAGLIA (S.Maria) 5, TERONTOLA (S.Giovanni Evangelista, già S.Cristina) 6, BACIALLA (S.Andrea) 1
 Altre frazioni o nuclei o edifici schedati :CORTOREGGIO 2, RICCIO 4
 Monasteri, Conventi :
 Cappelle, Santuari :
 Ville e/o Ville-fattorie : villa il Trebbio a Ossaia 1; villa Montagnoni a Riccio 2, villa Tremi a Riccio 3, villa Biagiotti a Riccio 4
 Molini :
 Edifici paleoindustriali :
 NOTE :

VIABILITA' AL 1830 / '33
 Strade regie postali : strada Regia Postale per Perugia
 Strade non postali e provinciali rotabili :
 Strade comunitative rotabili principali (Reperti / Zuccagni Orlandini) :
 Altre strade e sentieri : strada da Montanare a Riccio per il valico di Sepoltaglia, strada da Montalla a Sepoltaglia per Castagno
 Principali variazioni al 1851 :
 Principali variazioni al 1883 / '95 : decade il collegamento di crinale Sepoltaglia -Piazzano verso la valle dell' Esse di Cortona, diventa rotabile la strada verso la pieve di Terontola, s' infittisce la maglia dei sentieri pedecollinari
 NOTE :

Rappresenta l' estrema propaggine orientale occidentale della corona-nord delle colline del Trasimeno.

A est il limite è costituito dal confine provinciale, corrispondente al crinale M. Girella -Colle dei Termini; a nord dalla piana dell' Esse di Cortona che si insinua fino a Montanare; a sud, sud-ovest, infine, dal tracciato della S.S. 71, fino a Terontola Stazione e successivamente dal pedecolle che definisce l' area di bonifica del Torrente Mucchia.

Morfologicamente l' unità AP14-1 è caratterizzata dalla corona dei poggi principali, culminanti nei versanti occidentali del M. Girella, del colle dei Termini e nel cono di Sepoltaglia (m 533) che si innalza nel settore nord; da questi discendono una serie di borri (Rio delle Frassinale, Rio di Bacialla, Rio Rubbiano ecc.) che, solcata la piana, confluiscono a ovest nel Torrente Mucchia.

Geologicamente la parte centrale del sistema orografico è costituita da arenarie di origine Miocenica mentre la fascia pedecollinare è contrassegnata da depositi di detriti di falda Olocenica.

Dal punto di vista insediativo sono distinguibili due tipologie: i nuclei sorti lungo la viabilità principale e gli aggregati pedecollinari.

Alla prima categoria appartengono Ossaia (pare poco attendibile la tesi secondo cui il toponimo, assieme a quello di Sepoltaglia, derivi dalla battaglia combattuta da Annibale presso il Trasimeno), collocato presso la Dogana, tra l' antico itinerario della strada Postale per Perugia e lo stradone omonimo (quest' ultimo traccia della centuriazione romana) e Riccio, che si sgrana lungo la Statale tra muri di contenimento in pietra e quinte regolari.

Sono invece riconducibili alla seconda categoria gli aggregati concentrati di Terontola e Cortoreggio, collocati a mezza-costa, a nord della Statale del Trasimeno e il sistema diffuso, facendo capo all' antica Pieve di Bacialla, costituito dai frammenti di Ca' Badiola (l' antico monastero di Vena secondo il Repetti), S.Andrea e Farinaio.

Elemento insediativo a parte è rappresentato dalla chiesa di Sepoltaglia, che domina da un cocuzzolo la valle dell' Esse e la piana del Trasimeno.

La viabilità è strutturata sulle due direttrici verso l' Umbria. la S.S. 71 che disegna il pedecolle nel senso nord-sud e la S.S. 75 del Trasimeno che si inoltra tra i terrazzi degli oliveti all' altezza di Riccio; assai significativo è il rettilineo d' impianto romano, per' altro già menzionato, che da Ossaia traguarda il pedecolle di Cortona con S. Angelo e S. Marco in Villa.

Particolare importanza tra i percorsi minori decaduti, doveva rivestire l' antico collegamento montano da Riccio a Piazzano-Montanare, attraverso Sepoltaglia e la valle dell' esse.

Relativamente all' uso del suolo prevalgono le superficie boscate (47%) con ampie plaghe adibite a pascolo e rare isole di rimboscimento; consistente è la fascia dell' oliveto (24%) che orla tutto il pedecolle mentre i seminativi, con notevoli quote di "arborato a vite", si insinuano in corrispondenza dei margini della pianura; minima, anche se in aumento, la percentuale (6%) di vigneto.

I valori paesistici si differenziano a seconda delle situazioni morfologiche. Tutto il pedecolle è connotato da una sostanziale tenuta dei caratteri insediativo-territoriali che costituiscono la specificità del luogo: ad esempio le colture con gli oliveti terrazzati, le rare espansioni degli aggregati sulla S.S. del trasimeno, il borgo arroccato di Ossaia con l' apertura visiva sullo stradone e sulla valle dell' Esse, lo stesso nucleo di Riccio, connotato da edilizia di pregio lungo la strada.

Altre le sacche vallive interne (Bacialla, Farinaio) denunciano una preoccupante tendenza allo sbriciolo del tessuto insediativo-edilizio che prelude allo "sfascio" urbanistico-territoriale della piana a sud di Terontola, verificatosi a seguito dell' ampia e caotica espansione attorno ai nodi infrastrutturali e culminato nella sistematica compromissione di quasi tutto il patrimonio delle case rurali. Inquietanti sono anche i fenomeni tendenziali che prospettano l' imminente saldatura del tessuto urbano di pianura con il sistema policentrico di mezza-costa (Terontola Stazione- Cortoreggio).

kmq / Numero parrocchie =	2.61
Abitanti di nuclei e frazioni al 1951 / kmq =	76.7
Abitanti case sparse al 1951 / kmq =	70.4
Abitanti totali al 1951 / kmq =	147.1

☆ : sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, I sistemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.



Descrizione sintetica della struttura fisica e insediativa (confini, geologia, morfologia fisica, idrografia, sistema insediativo concentrato e sparso, viabilità, uso del suolo, valori paesistici, trasformazioni recenti).

SISTEMA INSEDIATIVO MEDIOEVALE SISTEMA INSEDIATIVO MODERNO

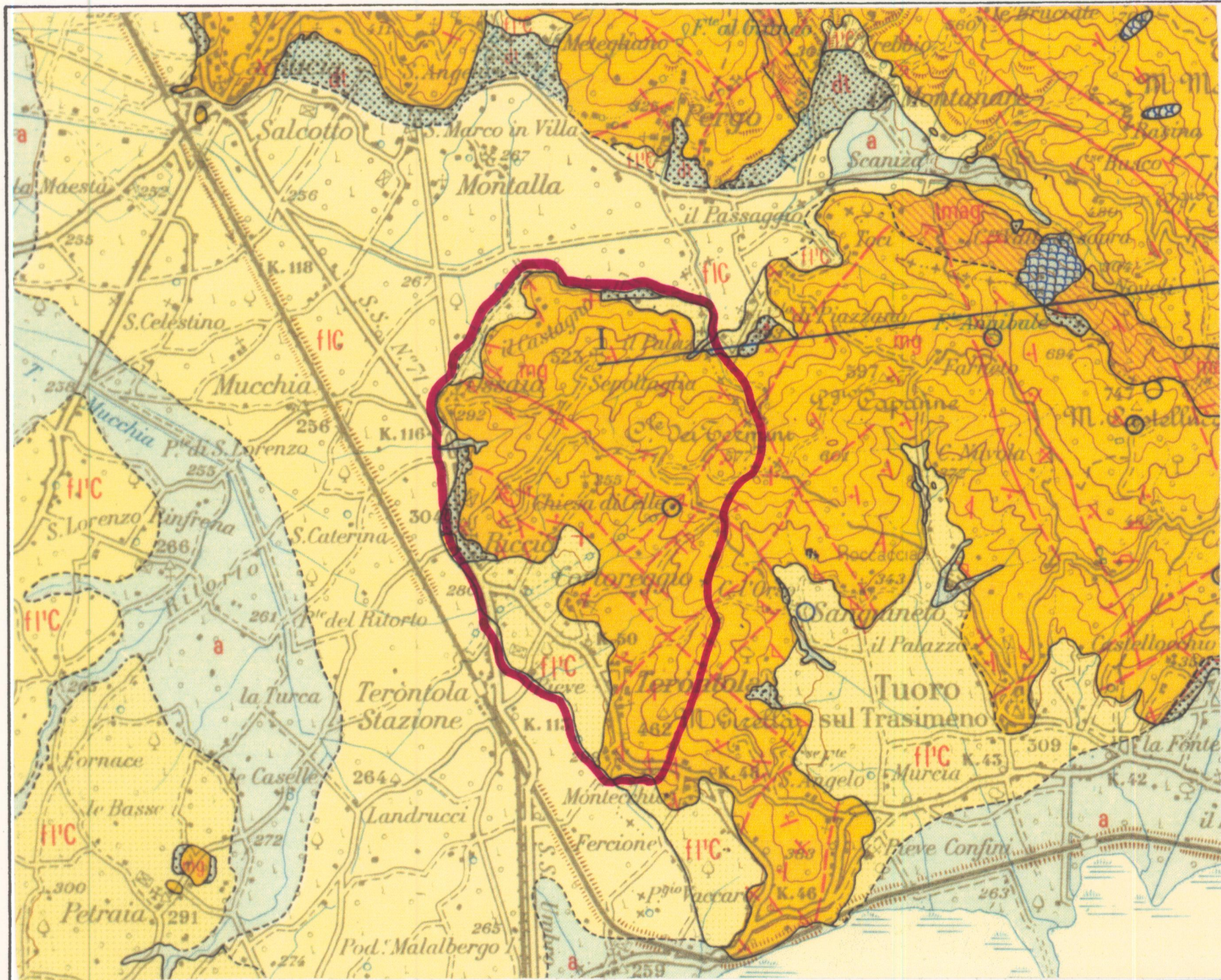
Pieve	★ ☆	Aggregati/parrocchia	■
Chiesa suffraganea	⊕ ⊖	Aggregati minori	□
Monastero, convento	⊕ ⊕	Monasteri/conventi	⊕
Badia	⊕ ⊕	Cappelle/santuari	⊕
Eremo	⊕ ⊕	Ville/fattorie	⊙
Castrum	⊕ ⊕	Molini	✱
Castello res. feudale	▲ ▲	Edif. paleo-industriali	✱
Rocca fortezza	▲ ▲		
Villa aperta	■ ■ □ □	N.B.	
Torre	◆ ◆	A, B, ...: pivieri interni al sottosistema di paesaggio;	
Casa-torre	◆ ◆	1, 2, ...: numero progressivo delle schede interne all'unità di paesaggio;	
Ospedale	⊙ ⊙		
Ponte	⊕ ⊕	★ edificio esistente;	
		☆ edif. non esistente o ruderi	

Strade/sentieri esistenti al 1830

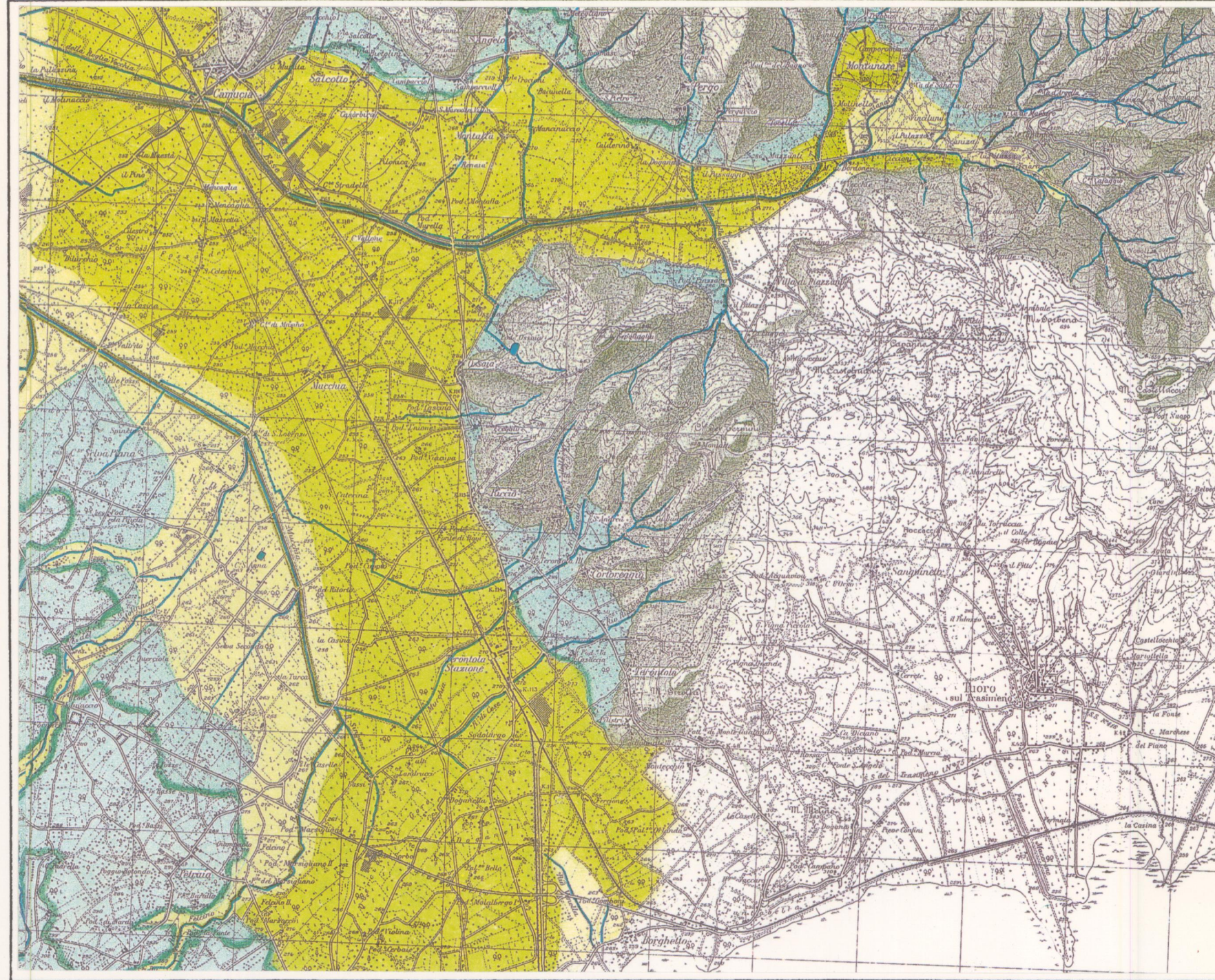
Strade/sentieri esistenti al 1851

Strade/sentieri esistenti al 1895

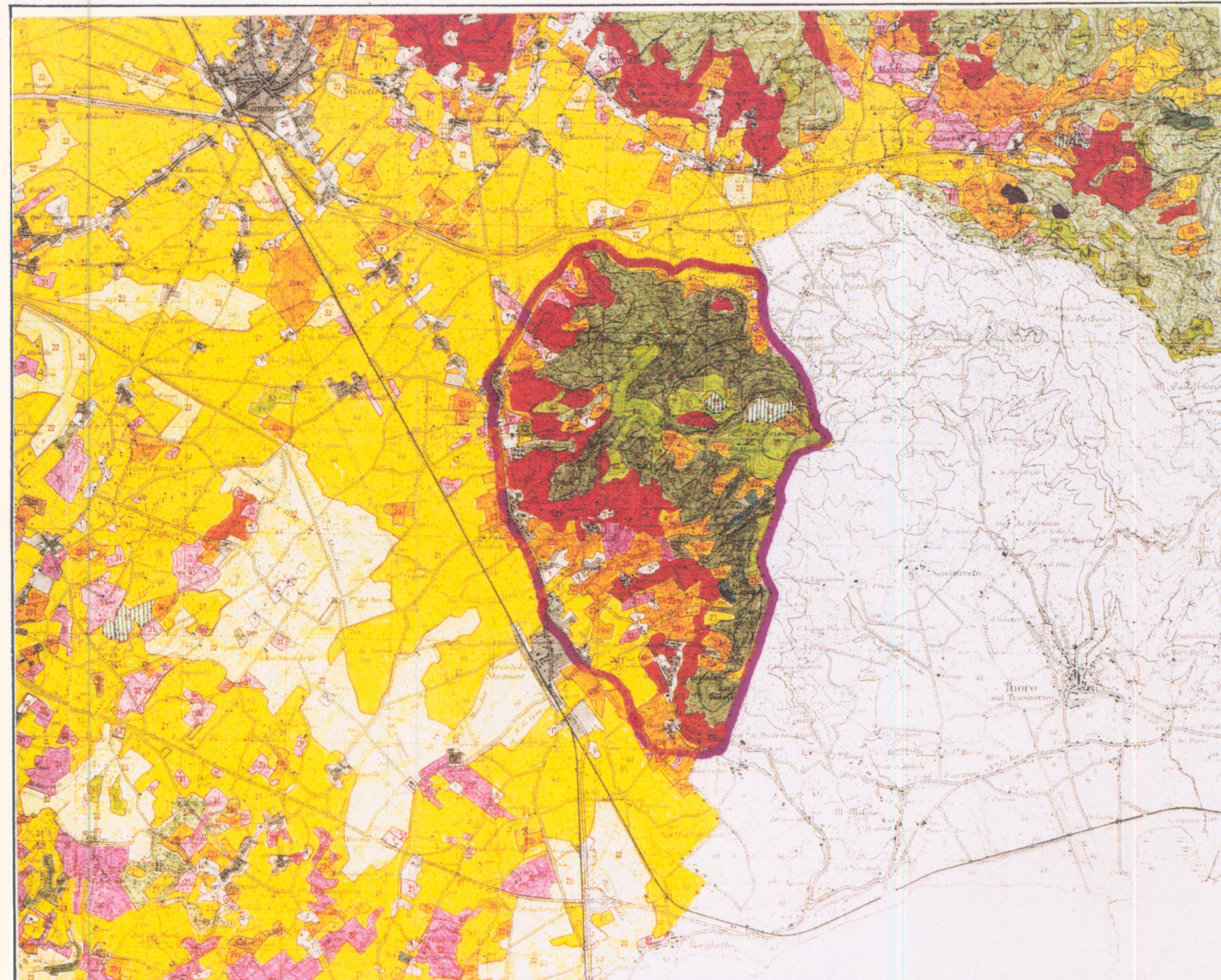
★ sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, L.S. Storti, *Atti del Convegno di paesaggio della Toscana*, Regione Toscana, 1994.



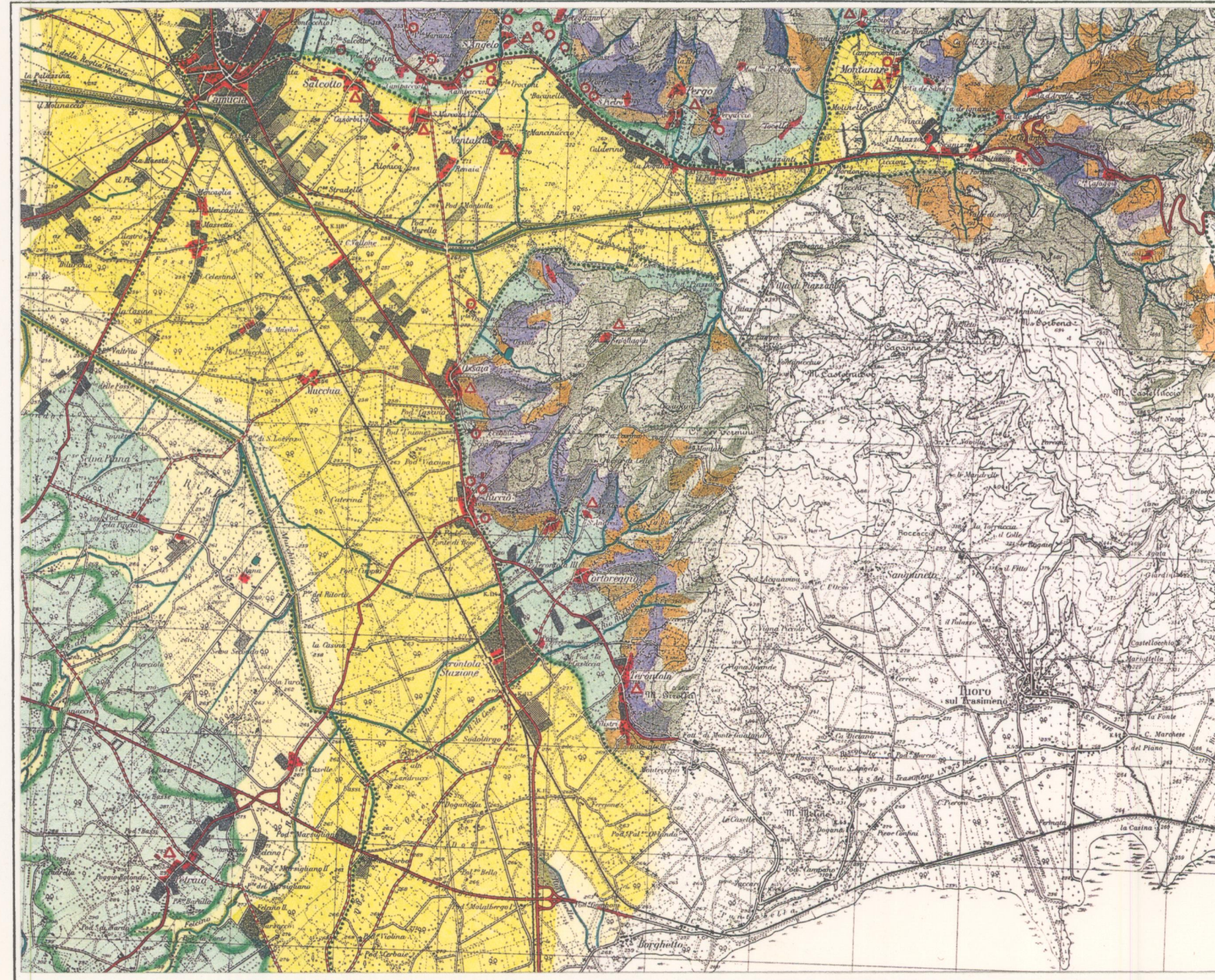
1. Carta geologica, scala 1/50.000 (ingrandimento dall'originale nella scala 1/100.000)



2. Carta del rilievo, scala 1/50.000 (elaborazione sulla base della Carta topografica regionale nella scala 1/25.000 della Regione Toscana, 1978)



3. Carta dell'uso del suolo, scala 1/50.000 (elaborazione dalla Carta dell'uso del suolo della Regione Toscana nella scala 1/25.000, 1985)



4. Carta della struttura insediativa, 1/50.000 (elaborazione sintetica delle carte 2 e 3)

1. ELEMENTI DELLA MORFOLOGIA

- 1.1. Monti e Poggi principali: (h in m.) M.Girella (462), C. dei Termini (577), P. di Sepoltaglia (533)
- 1.2 Crinali principali:
- 1.3 Crinali secondari: M.Girella-C. dei Termini
- 1.4 Corsi d'acqua e fondovalle principali: R. delle Frassiniae, R. Baciaglia, R. Rubbiano

2. GEOLOGIA:
 Piccola area ai confini provinciali, è interamente formata dalle arenarie, intercalate ad argilliti, dell'Unità Cervarola-Falterona. Il rilievo, dal Monte Girella ai Colli dei Termini, è attraversato da una rete di faglie che diversificano da zona a zona la giacitura degli strati, che si presentano a tratti anche con inclinazioni prossime alla verticale. La continuità della struttura nella porzione profonda della fossa tettonica su cui si affaccia è testimoniata, oltre che dal minuscolo duplice affioramento nei terreni lacustri di Petraia (vedi Bassa collina cortonese orientale), soprattutto dalle tre isole emergenti del Trasimeno, tutte composte della stessa materia. Le pendici coltivate e terrazzate sfumano più in alto nel bosco. Le colture a olivo e un certo aspetto mediterraneo della vegetazione affermano anche qui il carattere di linea costiera comune a tutto il versante cortonese.

3. LITOLOGIA

	kmq.	%
- Depositi fluviali, lacustri, marini, terraz.	0,52	4,25
- Conglomerati e breccie sedim. poligeniche	1,79	17,11
- Arenarie con intercalazioni di argilliti	7,96	76,20
- Non classificato	0,18	1,76

4. RILIEVO

4.1. Intensità di rilievo: (fascia in m. : kmq. / %)
 (0-20: 0,25/2,35) (21-40: 0,93/8,93)(41-150: 5,15/49,35)(151-250: 4,11/39,37)

4.2. Fasce altimetriche prevalenti: (fascia in m. : kmq. / %)
 (0-200: 0,18/1,76)(201-300: 3,24/31,08)(301-400: 3,51/33,61)(401-500: 3,09/29,57) (501-600: 0,42/3,98)

4.3. Quota min. / media/ max.: 0/358/539

4.4. Classi di pendenza:

< 10° (kmq./%)	10/35° (kmq./%)	>35° (kmq./%)
4,41/42,22	6,03/57,78	0/0

5. USO DEL SUOLO

	1978 (kmq. %)	1991 (kmq. %)
1 AREE URBANIZZATE	0,10 0,98	0,69 6,63
2 AREE AGRICOLE	5,17 49,48	4,41 42,20
2.1 Colture erbacee	2,26 21,67	1,22 11,65
2.1.1 Semin. semplici ed irrig.	1,40 13,40	1,22 11,65
2.1.2 Seminativo arborato	0,86 8,27	0 0
2.1.2.1 di cui abbandonato	0 0	0 0
2.2 Colture arboree specializ.	2,90 27,81	3,19 30,55
2.2.1 Vigneti	0,31 2,99	0,60 5,76
2.2.2 Oliveti	2,59 24,82	2,59 24,79
2.2.2.1 di cui abbandonati	0 0	0,10 0,92
2.2.3 Frutteti ed altre colt.arb.	0 0	0 0
2.3 Altro (allevam. perlin.)	0 0	0 0
3 PRATI, PASCOLI, INC.	0,78 7,50	0,27 2,55
3.1 di cui Pr stabili/Pr. pasc.	0 0	0,27 2,55
4 FORMAZ. FORESTALI	4,21 40,28	4,89 46,85
4.1 Boschi di latifoglie	3,63 34,76	2,84 27,19
4.2 Boschi di conifere	0 0	0,15 1,47
4.3 Boschi misti latif./conif.	0 0	0,79 7,55
4.4 Rimboscimenti	0 0	0,79 7,58
4.5 Castagneti	0 0	0 0
4.6 Cespuglieti dens/radi	0,58 0,62	0,16 1,53
4.7 Altro	0 0	0,16 1,53
5 AREE NUDE	0 0	0 0
6 AREE ESTRATTIVE	0 0	0 0
7 ACQUE	0 0	0 0

6. SISTEMA CLIMATICO (Kmq. %)

Da subumido a subarido (-33,3<=Im<0) 10,26 98,24

Non Classificato 0,18 1,76

(Im : indice di umidità globale secondo Thornthwaite)

7. SUPERFICIE IN KMQ. 10,44

★ sigla del "sottosistema di paesaggio": cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, LsI: sistemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.



Film 405. Foto 35.3A.....

p.v. N. 1. da Colle verso l'area del Trasmene.....

p.v. N.

Film Foto

p.v. N. 3.....



Film 405 Foto 36A.....

p.v. N. 3. "Castagno" da Sepattapia.....

Film Foto

Film Foto



Film 407. Foto 17A:19A.....

p.v. N. 2. da Pilistri.....

p.v. N.

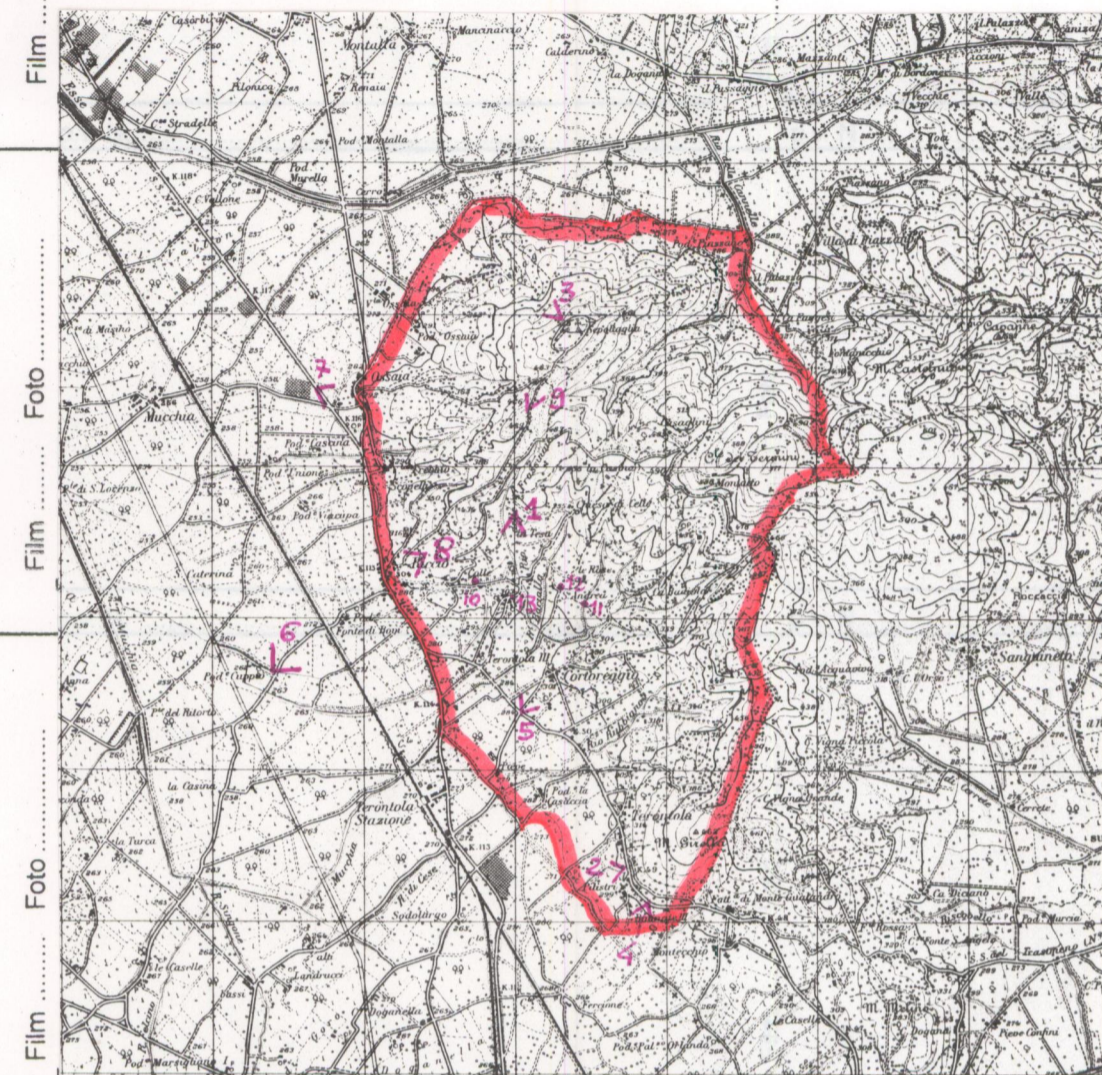
p.v. N.

Film 407. Foto 15A.....

p.v. N. 4. da Butinate.....



Film Foto



Film Foto

Film Foto

p.v. N.

p.v. N.



Film 408. Foto 0A:3A.....

p.v. N. 5. dal bivio per Cortona.....

p.v. N.

p.v. N.

Film Foto

p.v. N.



Film 354. Foto 11:16.....

p.v. N. 6.....

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

Film Foto

p.v. N.



Film 404. Foto 17:12.....

p.v. N. 7. verso Ossaia.....

p.v. N.

Film 405. Foto 12A:17A.....

p.v. N. 8. verso Riccio e la piana.....

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.



Film 405 Foto 23A.....

p.v. N. 9. Sepoltiglia.....



Film 605 Foto 20A.....

p.v. N. 10. Colle.....



Film 605. Foto 26A.....

p.v. N. 11. chiesa di S. Andrea a Baciolla (oggi privatizz.).....



Film 605. Foto 24A.....

p.v. N. 12. verso Baciolla.....



Film 605. Foto 29A.....

p.v. N. 13. Baciolla.....

Film Foto

p.v. N.